



REGIONE BASILICATA

**DIREZIONE GENERALE
PER LA SALUTE E LE POLITICHE
DELLA PERSONA**

UFFICIO PREVENZIONE SANITÀ UMANA,
VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Comune di Corleto Pertici
Smistamento: SETTORE_AFFARI_GENERALI
Prt.G.0004526/2024 - E - 20/05/2024 09:3
PDF conforme al D.P.C.M. del 22 febbraio 2017
Viale Verrastro, 9 - 85100 POTENZA
Tel.0971.668873
PEC:
ufficio.veterinario.igiene.alimenti@cert.regione.basilicata.it

Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
Sanità e Benessere Animale, ASP e ASM

c.a. Dott. V. Bochicchio Potenza

c.a. Dott. V. Nola Matera

Ai Direttori di U.O.C. "area B"

c.a. *ad interim* Dott. V. Bochicchio Potenza

c.a. Dott. V. W. Larocca Matera

Ai Direttori di U.O.C "area C"

c.a. Dott. G. Cefalo Potenza

c.a. Dott. V. Tralli Matera

Al Comandante Carabinieri NAS

c.a. Luog. N. Morelli Potenza

Al Comandante Regionale Carabinieri della
Forestale

c.a. Col. M.G. Martino Potenza

Ai Sindaci dei Comuni di Grumento Nova,
Lagonegro, Moliterno, Paterno, Tramutola,
Abriola, Armento, Brienza, Calvello,
Carbone, Castelluccio Superiore,
Castelsaraceno, Corleto Perticara, Latronico,
Laurenzana, Lauria, Maratea, Marsico
Nuovo, Marsicovetere, Montemurro,
Nemoli, Rivello, San Martino d'Agri, San
Chirico Raparo, Sarconi, Sasso di Castalda,
Spinoso, Trecchina, Viggiano

Loro Sedi

Alla Direzione Generale per le Politiche
Agricole, Alimentari e Forestali

c.a. Dott.ssa E. Piemontese Sede

Alla Direzione Generale Ambiente
Territorio Energia

c.a. Dott. Roberto Tricomi Sede

e, pc. Al Commissario Straordinario alla Peste
Suina Africana
c.a. Dott. V. Caputo

Al Ministero della Salute Direzione Generale
della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari
Ex Ufficio 3

c.a. Dott. L. Ruocco Roma

TRASMISSIONE ESCLUSIVAMENTE A MEZZO POSTA ELETTRONICA

(ai sensi del D.Lgs. n.82 del 7/3/2005, "Codice dell'Amministrazione Digitale")

OGGETTO: PSA: RIPRESA ALLEVAMENTI FAMILIARI IN ZONE DI RESTRIZIONE I E II. Indicazioni operative.

Gent.mi,

facendo seguito a continue richieste da parte di Sindaci e comuni cittadini in merito alla possibile ripresa dell'attività degli allevamenti di cui all'oggetto, la cui chiusura era stata disposta con nota regionale n. 0248708 del 28.11.2023, si comunica quanto segue:

CONSIDERATO che

- L'allevamento familiare di suini costituisce un'importante tradizione contadina che continua ad essere legata a consuetudini, molto diffusa soprattutto nelle zone rurali e montane nei mesi autunnali ed - invernali,
- nella Basilicata sono presenti Zone di Restrizione II e I nei confronti della PSA;

RICHIAMATA la nota dipartimentale, prot. n. 0248708 del 28.11.2023, avente ad oggetto: "PSA: Macellazione domiciliare dei suini per il consumo domestico privato delle carni ed utilizzo sostanze disinfettanti. Modalità operative e chiarimenti" ed i relativi riferimenti normativi;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2023/594 e s.m.i. della Commissione del 16 marzo 2023 che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana e abroga il Reg. di esecuzione (UE) 2021/605;

RICHIAMATA la Ordinanza del Commissario Straordinario per la PSA n. 2 del 10.05.2024, "Misure di applicazione del "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e l'aggiornamento delle Azioni Strategiche per l'elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana anni 2023-2028": controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana.";

DATO ATTO che il Reg. (UE) 2023/1799 della Commissione del 19 settembre 2023, recante modifica degli allegati I e II del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594, stabilisce misure speciali di controllo per la Peste Suina Africana ed in particolare individua nel territorio della provincia di Potenza:

- la Zona di Restrizione II relativa ai Comuni di Lagonegro, Grumento Nova, Moliterno, Paterno, Tramutola;
- la Zona di Restrizione I relativa ai Comuni di Abriola, Armento, Brienza, Calvello, Carbone, Castelluccio Superiore, Castelsaraceno, Corleto Perticara, Latronico, Laurenzana, Lauria, Maratea, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Montemurro, Nemoli, Rivello, San Martino d'Agri, San Chirico Raparo, Sarconi, Sasso di Castalda, Spinoso, Trecchina, Viggiano;

RICHIAMATA l'OPGR n. 9 del 11.10.2023 "Istituzione della Zona di Restrizione I e II per la Peste Suina Africana nella Provincia di Potenza";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2024 e, in particolare:

- Part. 3, parte b), p. iv, (**Zona di restrizione II**), che recita: << le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, prima di consentire il proseguimento o la ripresa dell'attività degli allevamenti di cui ai punti ii e iii, previa verifica della sussistenza di macelli designati verso cui movimentare i capi detenuti in allevamenti, informano il Ministero della salute e il Commissario straordinario alla PSA. La prosecuzione ovvero la ripresa dell'attività di allevamento sono subordinate alla verifica dell'adozione delle misure di biosicurezza rafforzate di cui all'allegato III del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 e dei livelli di biosicurezza di cui al decreto del Ministro della salute 28 giugno 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 luglio 2022, n.173, attraverso la compilazione delle apposite check list nel sistema Classyfarm.it. Quest'ultimo adempimento è previsto solo per gli allevamenti commerciali >>;
- Part. 4, parte b), p. iv (**Zona di restrizione I**) che così recita: << previa valutazione della situazione epidemiologica e verifica dei requisiti di biosicurezza di cui al decreto del Ministro della salute 28 giugno 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 luglio 2022, n.173, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano possono consentire il proseguimento dell'attività di allevamento familiare;

RITENUTO che si possa consentire il proseguimento e la ripresa dell'attività di allevamento familiare, in virtù di una favorevole situazione epidemiologica nei citati territori di restrizione per PSA della regione Basilicata, nel rispetto della verifica dei previsti requisiti di biosicurezza negli allevamenti interessati;



TUTTO ciò premesso,

si dispone quanto segue

A. PROSEGUIMENTO E RIPRESA ATTIVITA' ALLEVAMENTI FAMILIARI SUINI

In deroga alla normativa vigente, è consentita, nei territori ricadenti nei Comuni di restrizione per PSA I e II, la ripresa dell'attività di allevamento familiare per suini destinati all'autoconsumo secondo le seguenti modalità:

1. ZONA DI RESTRIZIONE II

- 1.1 Gli allevamenti familiari con possesso dei requisiti di biosicurezza **rafforzata**, ai sensi delle vigenti normative, già certificati dopo il maggio 2023 **di cui si richiede (come da fac simile) la riattivazione dei codici aziendali in precedenza attribuiti e poi chiusi**, devono essere sottoposti ad un ulteriore sopralluogo da parte del Servizio Veterinario della ASL per la verifica del mantenimento dei requisiti di biosicurezza rafforzata. Tale sopralluogo deve esser effettuato prima della riattivazione dei codici aziendali.
- 1.2 Anche per gli allevamenti di nuova apertura, il rilascio del codice aziendale è subordinato alla verifica della sussistenza dei requisiti di biosicurezza rafforzata da parte del servizio veterinario competente.
- 1.3 **In tutti gli allevamenti i suini devono essere introdotti entro 20 gg. dalla data di riattivazione e/o di nuova apertura, diversamente si procede alla chiusura dell'allevamento.**

2. ZONA DI RESTRIZIONE I

- 2.1 Gli allevamenti familiari con possesso dei requisiti di biosicurezza, ai sensi delle vigenti normative, già certificati dopo il maggio 2023 **di cui si richiede (come da fac simile) la riattivazione dei codici aziendali in precedenza attribuiti e poi chiusi**, devono essere sottoposti, nella percentuale di almeno il 30%, a sopralluogo del Servizio Veterinario della ASL per la verifica del mantenimento dei requisiti di biosicurezza, prima della riattivazione dei codici aziendali. Tale percentuale può aumentare su giudizio del Veterinario Ufficiale.
- 2.2 Tutti gli allevamenti di nuova **apertura** devono esser sottoposti a sopralluogo veterinario.
- 2.3 **In tutti gli allevamenti i suini devono essere introdotti entro 20 gg. dalla data di riattivazione e/o di nuova apertura, diversamente si procede alla chiusura dell'allevamento.**

La macellazione dei suini deve avvenire entro e non oltre il **28.02.2025**.

B. MACELLAZIONE DOMICILIARE SUINI

Sono confermate le disposizioni di cui alla nota dipartimentale, giusto prot. n. 0248708 del 28.11.2023.

NB: RESTA INTESO CHE LA DEROGA DI CUI AL PRESENTE PROVVEDIMENTO PUÒ SUBIRE EVENTUALI MODIFICAZIONI O ANNULLAMENTO IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE EPIDEMIOLOGICA DELLA PSA E/O A PROVVEDIMENTI COMUNITARI E/O NAZIONALI.

Si invita a dare massima diffusione del presente documento.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE Pos. A.P.
(dott. Gerardo SALVATORE)

Responsabile del procedimento:

Dott. Gerardo Salvatore –

Tel. 0971 668873

E-mail: gerardo.salvatore@regione.basilicata.it





REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
PER LA SALUTE E LE POLITICHE
DELLA PERSONA

UFFICIO PREVENZIONE SANITÀ UMANA,
VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Viale Verrastro,9 - 85100 POTENZA

Tel.0971.668873

PEC:

ufficio.veterinario.igiene.alimenti@cert.regione.basilicata.it

**RICHIESTA DI RIATTIVAZIONE CODICE AZIENDALE
ALLEVAMENTO FAMILIARE SUINICOLO**

(Nota Regionale n. _____ in deroga a Ordinanza Commissario Straordinario per la PSA n. 2/2024)

Al Servizio Veterinario ASP POTENZA - U.O.C. "A" e "C"
Ambito territoriale di _____

E p.c. Al Sindaco del Comune di _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____
luogo di nascita _____ Residente nel comune di _____
via/piazza _____ n. _____ cod. fiscale _____
telefono _____, indirizzo e-mail _____,
già assegnatario di codice aziendale _____ per allevamento familiare di suini sito in loc. _____
del Comune di _____,

premesse che

- detto codice è stato chiuso in data _____ dal Servizio Veterinario dell'ASP di Potenza per la nota emergenza Peste Suina Africana;
- in virtù di nuove disposizioni nazionali e regionali, è consentita la ripresa dell'allevamento familiare di suini nel rispetto di determinate misure sanitarie;

chiede

la riattivazione del suddetto codice aziendale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito.

A tal fine, dichiara di osservare tutte le prescrizioni sanitarie previste.

_____, li _____

Fede _____

SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO VETERINARIO

LOGO E INTESTAZIONE ASP

Prot. n. _____

Vista la richiesta sopra indicata;

Verificata la sussistenza dei previsti requisiti di biosicurezza nell'allevamento interessato;

è riattivato il seguente codice aziendale

IT				P	Z			
----	--	--	--	---	---	--	--	--

Il Dirigente Veterinario Area "C"

Il Dirigente Veterinario Area "A"

Firma dell'operatore e proprietario degli animali per ricevuta della copia